

LA FORMAZIONE NAZIONALE FISAC NEL 2019



CGIL

FISAC



UFFICIO FORMAZIONE
NAZIONALE
FISAC/CGIL

UNA PREMESSA

Ragionare oggi, nel 2019, di una Formazione Sindacale moderna e adeguata ai tempi implica, a nostro parere, alcune considerazioni, che, a loro volta, generano la necessità di operare alcune scelte, di natura formativa, organizzativa e, in qualche misura, politica.

Innanzitutto, riguardo al sistema di competenze da sviluppare.

Se fino a pochissimi anni fa il problema fondamentale per chi si avvicinasse alla nostra attività era reperire le conoscenze di base (in materia di diritto del lavoro, economia, finanza, storia e cultura del Sindacato e della Politica), oggi queste informazioni sono piuttosto facili da ottenere, e alla portata di pochi click su un pc, un tablet, perfino un telefono.

Al contrario, in passato le competenze di natura organizzativa e politica venivano sviluppate dalla gran parte di noi attraverso la pratica politica, a partire dalle scuole superiori per poi proseguire con la frequentazione delle sezioni di partito, o di movimento, cosa oggi molto più rara.

Ci troviamo, dunque, di fronte a esigenze formative molto diverse rispetto a quelle alle quali eravamo abituati a dare risposte.

Da una parte, una minore esigenza di specializzazione nelle conoscenze di base, anche perchè il quadro tecnologico, quello normativo e quello delle strutture aziendali e dei gruppi sono così mutevoli da non consentire di approfondire le conoscenze se non al prezzo di un continuo impegno nell'aggiornamento. Questa stessa instabilità dell'"ambiente" in cui ci muoviamo produce, d'altra parte, una forte esigenza di una competenza che non eravamo, fino a ieri, abituati a prendere in considerazione: l'adattabilità, intesa come la capacità di rispondere con efficienza ed efficacia ai cambiamenti.

La Formazione Nazionale FISAC/CGIL 2019

Queste considerazioni ci portano a pensare ad un piano formativo che sia caratterizzato da un considerevole contenuto di novità, rispetto al passato, dato che deve consentire alle nostre e ai nostri Dirigenti di sviluppare competenze in ambiti nuovi, diventando, al contempo, in grado di esprimere un approccio al ruolo sempre più "professionale".

PROPEDEUTICHE FISAC - FBA

PROPEDEUTICHE UNITARIE FBA

FORMAZIONE FISAC NON FINANZIATA

UN PIANO OPERATIVO

Per rispondere alle esigenze complesse sopra descritte è necessario, siamo convinti, un piano di lavoro pluriennale, dato che si tratta di sviluppare competenze molto complesse, che attengono non tanto alla sfera delle conoscenze, o a quella delle capacità, più semplici da potenziare, ma a quella, delicata e per certi versi elusiva, delle competenze trasversali, molto più complesse da gestire, dato che poggiano su sistemi di convinzioni, di abitudini e di attitudini fortemente radicate, e quindi difficili da scalfire.

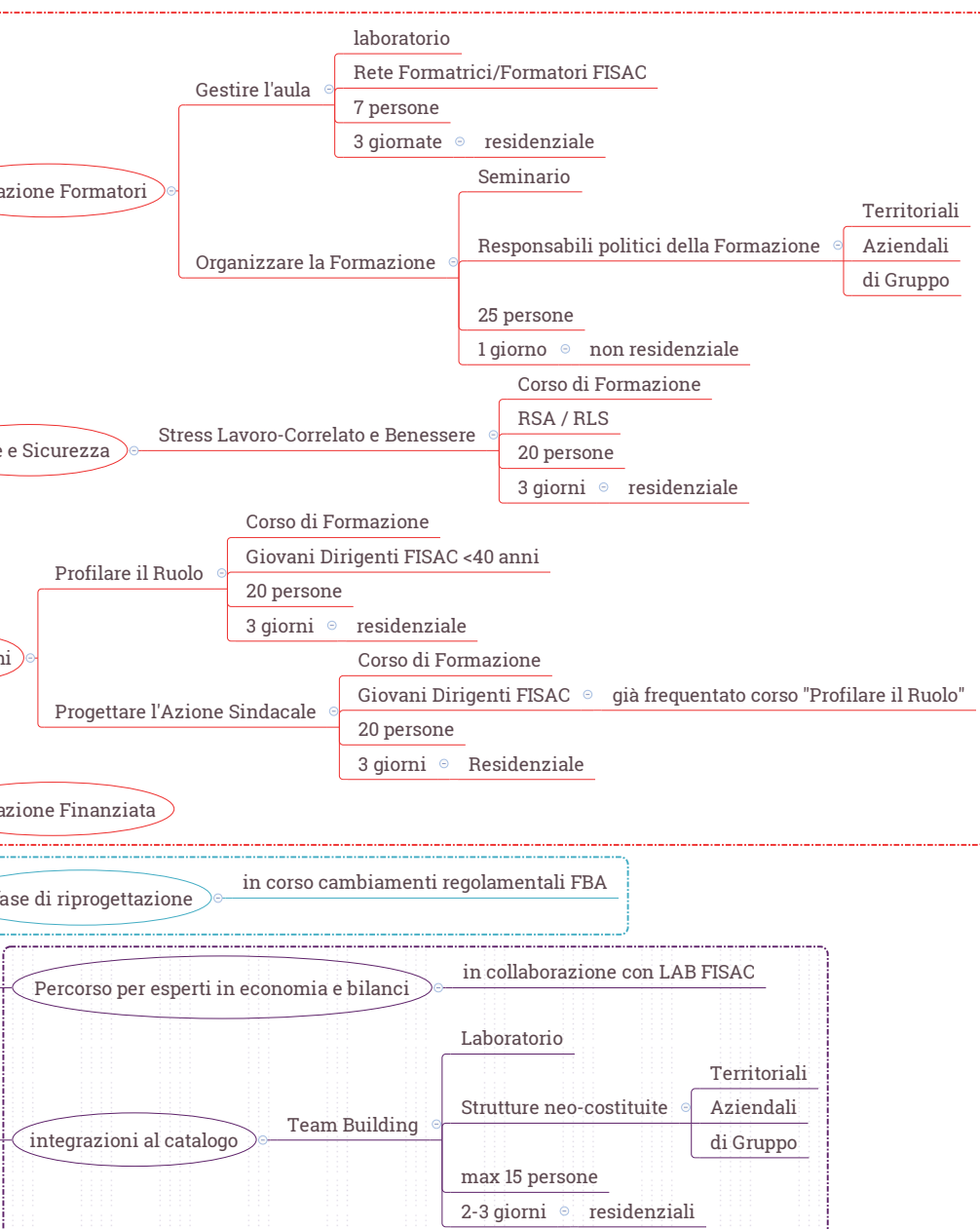
Questo non significa che non sia il caso di avviare un lavoro serio, e di lunga prospettiva, sapendo che un punto di partenza obbligato è costituito dalle possibilità di finanziamento (in senso ampio) delle attività.

Gli assi del nostro progetto sono, in questo senso, tre:

1. la Formazione finanziata dal Fondo interprofessionale del nostro settore, il Fondo Banche e Assicurazioni;
2. la Formazione derivante dalle attività propedeutiche unitarie prodotte proprio dal Fondo FBA attraverso la collaborazione delle Organizzazioni Sindacali che lo costituiscono (FISAC-CGIL, FIRST-CISL e UIL C.A.);
3. la Formazione finanziata direttamente dalla FISAC.

In particolare:

1. per quanto riguarda i corsi per i quali intendiamo avvalerci del finanziamento del Fondo FBA, la nostra intenzione è di lavorare su quattro ambiti



> **La Formazione per migliorare l'offerta formativa della FISAC**, con due corsi di formazione:

Il primo, rivolto alle componenti e ai componenti della Rete delle Formatrici e dei Formatori FISAC: dopo avere affrontato, nei due anni passati, il tema della natura e della struttura della Formazione, e quello della progettazione di un percorso didattico e dei dispositivi per valutarne l'efficacia, oggi intendiamo sviluppare, con un laboratorio di tre giorni, dedicato ad un vero e proprio training nella **Gestione dell'Aula**;

il secondo, di una giornata e con natura seminariale, dedicato alle compagne e ai compagni delle Segreterie territoriali e delle Strutture Aziendali e di Gruppo con delega alla Formazione, che affronti il nodo di **come e sulla base di quali criteri si organizzi un piano formativo**, e quali siano i criteri fondamentali che, di conseguenza, debbano informare la negoziazione dei piani formativi al fine del finanziamento, nel comprensorio, nell'Azienda, nel Gruppo.

> la Formazione in tema di Salute e Sicurezza, con una nuova edizione, dopo quella sperimentale portata in aula lo scorso anno, su **Stress Lavoro-Correlato e Benessere**, oggi uno dei temi più delicati e di maggiore interesse e attualità nel Comparto Finanziario. Il corso, progettato e portato in aula con la collaborazione di uno psicoterapeuta e da un medico specializzati nella gestione delle patologie derivanti dallo Stress Lavoro-Correlato, ha la durata di tre giorni, e si pone l'obiettivo di produrre gli strumenti indispensabili per identificare correttamente le patologie con cui il Dirigente Sindacale si trova a confrontarsi, e per costruire delle strategie efficaci di contrasto;

> la **Formazione per Giovani Dirigenti Sindacali**, che prosegue e sviluppa, con due corsi, il lavoro iniziato nel 2018:

innanzitutto, una nuova edizione del corso **Profilare il Ruolo**, di tre giornate. Dedicato a 20 giovani dirigenti sindacali sotto i 40 anni il corso si propone di sviluppare la consapevolezza di ruolo, per avviare una efficace progettazione della propria azione; in seguito, lo sviluppo del percorso, dedicato prioritariamente a chi aveva seguito il corso “Profilare il Ruolo” nel 2018, che avrà per titolo **Progettare l’azione sindacale**. Il corso, di tre giorni e destinato a 20 giovani dirigenti sindacali, si pone l’obiettivo di sviluppare competenze evolute nel campo del *project design* e del *project management*, al fine di produrre la capacità di dare all’azione sindacale un’impronta professionale, di lungo periodo e di ampio respiro, connessa alla capacità di monitorare tempo per tempo l’andamento del proprio progetto per massimizzarne l’efficacia.

2. Le **attività propedeutiche unitarie di FBA** previste per il 2019 sono in fase di definizione: il Fondo sta affrontando, in questo periodo, una difficile discussione sulla proposta, di parte aziendale, per una profonda riforma del regolamento, che potrebbe produrre profonde trasformazioni nel funzionamento del fondo. Appena sarà possibile comunicheremo alle strutture il piano dei corsi.

3. La **Formazione FISAC a catalogo** rappresenta da molti anni l’asse portante della nostra offerta formativa, è stata costantemente aggiornata ed è consultabile in ogni momento sulla pagina del [Dipartimento Formazione FISAC Nazionale](#). Oggi intendiamo integrarla con due percorsi:

> un **Percorso per Esperti in Economia e Bilanci**, in collaborazione con LAB FISAC, destinato a dirigenti sindacali esperti;

> un corso di **Team Building**, rivolto in particolare alle strutture territoriali, aziendali e di gruppo di recente costituzione, per favorirne l’integrazione e aiutare a sviluppare modalità di lavoro di gruppo funzionali ed efficaci.

I CORSI NAZIONALI FISAC-CGIL 2019

SCHEDE DI DETTAGLIO



ATTIVITA' PROPEDEUTICHE FISAC/FBA 2019

Attività n.1: la Formazione come percorso logico

Obiettivi: L'attività, rivolta alle rete delle formatrici e dei formatori FISAC, intende individuare e approfondire i nodi fondamentali per la definizione contrattata di un piano formativo e rafforzare le competenze dei partecipanti per promuovere ulteriormente negli organismi della Fisac l'utilizzo consapevole delle opportunità offerte dalla formazione finanziata

Partecipanti: 5 formatrici e formatori appartenenti alla rete nazionale della formazione FISAC/CGIL

Durata: 3 giornate

Data: TBD

Argomenti:

- Il Percorso logico della Formazione;
- L'Analisi delle Esigenze Formative;
- Da Macro a Micro: pianificazione e progettazione;
- Gestire l'aula - training
- La valutazione dei risultati della Formazione: razionali e dispositivi
- Negoziare la Formazione Finanziata - razionali e criteri



Attività n.2: Organizzare la Formazione

Obiettivo: approfondire le competenze di componenti delle Segreterie Territoriali e delle strutture Aziendali e di Gruppo, che svolgono la funzione di organizzare i percorsi formativi per i dirigenti delle proprie strutture, per sviluppare la capacità di organizzare percorsi coerenti con i sistemi di competenze necessari all'attività sindacale, con particolare riferimento alla negoziazione della formazione finanziata.

Durata: una giornata

Partecipanti: 25 dirigenti sindacali

Data: TBD

Temi da affrontare:

- Il Percorso della Formazione - razionali;
- L'analisi delle Esigenze Formative;
- Pianificazione e Macroprogettazione;
- Sistemi di monitoraggio e verifica dei risultati della formazione.



ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE FISAC/FBA 2019

Attività n. 3: Profilare il ruolo: finalità, responsabilità, sistema di competenze

Obiettivi: l'Attività, rivolta a giovani Dirigenti Sindacali FISAC/CGIL, intende sviluppare la consapevolezza del ruolo del Dirigente Sindacale di fronte alle innovazioni nell'Organizzazione del Lavoro nel Comparto Finanziario, con particolare attenzione alle trasformazioni derivanti dai processi di digitalizzazione.

Partecipanti: 20 giovani dirigenti sindacali FISAC/CGIL

Durata: 3 giornate

Data: TBD

Temi da affrontare:

Le professioni emergenti nel comparto finanziario: definizioni e esigenze;

La profilazione del ruolo: razionali, metodo;

Le Finalità del ruolo;

Le Responsabilità di ruolo: lessico, classificazione;

Il grado di autonomia;

Il sistema di competenze (Conoscenze, capacità): lessico, classificazione;

L'azione di FBA per la costruzione di una libreria dei ruoli nei settori bancario e assicurativo, e per la certificazione delle competenze nei ruoli descritti.



Attività n. 4: Progettare l'azione sindacale

Obiettivi: l'Attività, rivolta a giovani Dirigenti Sindacali FISAC/CGIL, intende proseguire il lavoro iniziato nel 2018 con il corso "Profilare il Ruolo". L'obiettivo è dotare i partecipanti delle competenze necessarie a impostare l'azione sindacale sulla base di una progettazione di attività attenta e rigorosa, accompagnata da dispositivi di monitoraggio dei progetti e sistemi di valutazione rigorosa dei risultati. L'attività è orientata a conferire la capacità di affrontare le nuove esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori derivanti dalle trasformazioni nell'Organizzazione del Lavoro nel Comparto Finanziario, con particolare attenzione a quelle derivanti dai processi di digitalizzazione.

Partecipanti: 20 giovani dirigenti sindacali FISAC/CGIL

Durata: 3 giornate

Data: TBD

Temi da affrontare:

L'impatto della Progettazione

Le aree di responsabilità del Dirigente Sindacale FISAC/CGIL 4.0

Redigere e gestire un progetto: attività e fasi

Gli Obiettivi S.M.A.R.T.E.R.

Il Project Design

La Specificazione del Piano di Lavoro

Un sistema di Pianificazione, Monitoraggio e Verifica: il Diagramma di Gantt

Conclusioni e Prospettive



Attività n. 5: Stress Lavoro Correlato e benessere: conoscere, affrontare e prevenire il disagio nelle organizzazioni

Obiettivo:

La finalità generale del corso è quella di sviluppare nei partecipanti la capacità di riconoscere le situazioni a rischio di alta incidenza di fenomeni di Stress Lavoro-Correlato, anche in relazione al Protocollo Nazionale sulle Politiche Commerciali e Organizzazione del Lavoro 8 Febbraio 2017, come azione preliminare necessaria all'ideazione e progettazione di politiche generali, di soluzioni organizzative di supporto e aiuto, e alla macro progettazione di percorsi formativi sul tema del disagio, dello stress e delle azioni preventive e correttive

In dettaglio, il partecipante alla fine del corso sarà in grado di descrivere ed elencare le variabili fondamentali che secondo la letteratura scientifica contribuiscono alla creazione del "disagio psicosociale" e sarà capace di classificare i comportamenti individuali in uno schema interpretativo del disagio psicosociale alla luce del D.Lgs. 81/2008.

Sarà in grado di riconoscere i diversi fenomeni di disagio, di coglierne i segnali e di progettare soluzioni di supporto per le situazioni problematiche.

Sarà inoltre in grado di ideare, nelle situazioni stimolo didattiche proposte dal corso, azioni gestionali, organizzative e formative di contrasto ai fattori di disagio e di stress lavoro correlato

Contenuti:

- Lo stress e il benessere: costrutti, definizioni,. Implicazioni, tra benessere individuale psico-fisico, benessere relazionale e benessere organizzativo
- Lo stress dal punto di vista della medicina: chiarezza terminologica ed evidenze scientifiche
- Il disagio psicosociale: definizioni e analisi alla luce del D.Lgs 81/2008 (art. 28)
- Le fonti organizzative e individuali del disagio e dello stress
- Le caratteristiche individuali che possono provocare l'esperienza di stress
- Gli effetti dello stress a livello individuale, dal punto di vista medico e psicologico
- Gli effetti dello stress a livello organizzativo
- Workaholism, bossing e disagio
- Le strategie di coping (il modo individuale di fronteggiare lo stress)
- Il nuovo "burn out": da sindrome delle professioni d'aiuto a sindrome generalizzata del lavoro post industriale
 - i segnali forti e i segnali deboli del disagio



- adattamento e disadattamento
- la relazione d'aiuto
- sistemi e ambienti a supporto delle persone
- energie e capacità emotive per sostenere la relazione
- Chiarezza terminologica e costrutti scientifici: disagio, stress, mobbing, straining, stalking, bossing
- La progettazione di un "Laboratorio Benessere" come azione di prevenzione e di contrasto

Durata : 3 gg



Attività n.6: La negoziazione della Formazione Finanziata

Obiettivo: approfondire le competenze di quadri sindacali componenti delle Commissioni Formazione aziendali e nei Gruppi Bancari e Assicurativi, per sviluppare ulteriormente la capacità di definire e negoziare piani formativi coerenti con le esigenze di sviluppo professionale delle lavoratrici e dei lavoratori del Comparto Finanziario, con particolare riferimento alla formazione finanziata.

Durata: due giornate

Partecipanti: 20 dirigenti sindacali

Data: TBD

Temi da affrontare:

- Il processo della Formazione
- Il ruolo delle Commissioni Formazione
- Il Fondo FBA: quadro normativo, meccanismi di funzionamento
- Gli Avvisi del Fondo FBA
- I parametri di finanziabilità e di premialità dei piani

**Attività n.7: Il Regolamento del Fondo FBA**

Obiettivo: approfondire le competenze di quadri sindacali con responsabilità di Coordinamento delle Strutture Sindacali FISAC-CGIL aziendali e nei Gruppi Bancari e Assicurativi, per comprendere nel dettaglio i meccanismi di funzionamento del Fondo FBA al fine di sviluppare ulteriormente la capacità di definire e negoziare piani formativi coerenti con le esigenze di sviluppo professionale delle lavoratrici e dei lavoratori del Comparto Finanziario, con particolare riferimento alla formazione finanziata.

Durata: due edizioni di un giorno

Partecipanti: 25 dirigenti sindacali

Data: TBD

Temi da affrontare:

- Il Fondo FBA: quadro normativo
- Il Regolamento del Fondo FBA: meccanismi di funzionamento
- Question time

LA NUOVA PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DELL'UFFICIO FORMAZIONE NAZIONALE FISAC



Allo scopo di razionalizzare l'attività della Formazione Nazionale e di garantire la massima efficacia dell'offerta per le nostre dirigenti e i nostri dirigenti, e per garantire il migliore utilizzo possibile delle risorse a disposizione delle strutture, abbiamo deciso di introdurre una procedura standardizzata di attivazione dei servizi dell'Ufficio:

1. La struttura interessata invia **una mail all'indirizzo** formazione@fisac.it con oggetto: "Richiesta Corso di Formazione".
2. L'Ufficio Formazione **verifica la disponibilità dei formatori**: ogni corso viene tenuto, di norma, da un Formatore "Senior" e un Formatore "Junior" individuati tra i componenti della Rete Nazionale della Formazione FISAC. Le spese e le agibilità orarie dei formatori sono a completo carico delle strutture committenti, laddove la presenza del secondo formatore o formatrice sia stata concordata. Nel caso in cui la struttura committente opti per la presenza di un solo formatore o formatrice sarà cura dell'Ufficio Formazione Nazionale individuare la persona da mettere a disposizione. *Al fine di razionalizzare i costi, si consiglia di privilegiare l'organizzazione di corsi regionali o interregionali; di norma, non si considereranno accettabili le richieste di corsi di formazione da erogare a platee composte da meno di 10 persone.*
3. L'Ufficio Formazione contatta la struttura committente per concordare gli aspetti organizzativi:
 - a. date;
 - b. numero minimo e massimo di corsisti (varia con la natura del corso);
 - c. caratteristiche, allestimento e dotazione dell'aula;
 - d. produzione del materiale didattico.
4. L'iscrizione dei corsisti avviene attraverso la compilazione di un modulo di iscrizione predisposto dall'Ufficio Formazione Nazionale e scaricabile dalla sezione "Formazione" del sito FISAC nazionale (<http://www.fisac-cgil.it/category/dipartimenti/dip-formazione>): i dati vengono utilizzati per la **compilazione del Bilancio annuale di attività** e *per la produzione del Database del curriculum formativo dei corsisti come richiesto dal Dipartimento Formazione Nazionale Confederale.*
5. La struttura committente predispone la stampa dei **questionari di valutazione e gradimento del corso** da compilare a cura dei corsisti al termine del corso. I questionari vengono affidati ai formatori che li elaborano ai fini della produzione di dati destinati al **Bilancio annuale di attività** e mettono una copia dell'elaborazione a disposizione della struttura committente, per sua opportuna conoscenza.

QUALCHE CONCLUSIONE



Quello che abbiamo provato a descrivere è un piano di lavoro per il 2019 impegnativo, sia dal punto di vista progettuale sia per l'impegno organizzativo che richiede.

Si tratta, è importante dirlo, dell'inizio di un percorso, che dovrà essere monitorato, per valutarne l'efficacia, e sviluppato con i corsi che riterremo utili per poter sviluppare le competenze delle dirigenti e dei dirigenti FISAC.

Come ogni percorso nuovo comporta alcuni rischi, tra cui quello di fare degli errori. Si tratta di un rischio che siamo disposte e disposti a compiere, perché siamo convinte e convinti del fatto che il nostro compito non sia quello di seguire strade confortevoli e sicure, ma di fare ciò che serve, per quanto difficile sia.

Abbiamo le capacità per farlo.



UFFICIO FORMAZIONE
NAZIONALE
FISAC/CGIL